

Prot. n.

I.T.C.G. "V.PARETO" POZZUOLI (NA)  
Prot. 0003523 del 19/10/2018  
B (Uscita)

## Piano Annuale per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>12</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>13</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>1</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>1</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>2</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	<b>1</b>
<b>Totali</b>	<b>30</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>3.6%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>12</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>14</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>4</b>



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

# I.T.C.G. "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Via R. Anacchino, 252 – 80078 Pozzuoli (NA) C.F. 80100140633

☎ 081 8664962 📠 081 8046777 ✉ natd130003@istruzione.it

Cod. mecc.: natd130003 Corso Serale natd13050c

[www.itcpareto.gov.it](http://www.itcpareto.gov.it)



Unione Europea

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>no</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>no</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

# I.T.C.G. "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Via R. Anneschino, 252 – 80078 Pozzuoli (NA) C.F. 80100140633

☎ 081 8664962 📠 081 8046777 ✉ natd130003@istruzione.it

Cod. mecc.: natd130003 Corso Serale natd13050c

[www.itcpareto.gov.it](http://www.itcpareto.gov.it)



Unione Europea

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>no</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>no</b>
	Altro:	



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

# I.T.C.G. "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Via R. Anacchino, 252 – 80078 Pozzuoli (NA) C.F. 80100140633

☎ 081 8664962 📠 081 8046777 📧 natd130003@istruzione.it

Cod. mecc.: natd130003 Corso Serale natd13050c

[www.itcpareto.gov.it](http://www.itcpareto.gov.it)



Unione Europea

<b>F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>no</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>no</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>no</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Per la realizzazione del cambiamento inclusivo si deve sicuramente lavorare di più attraverso un'efficace e continua comunicazione tra tutte le figure educative coinvolte nella scuola, a partire dal Dirigente Scolastico fino ai collaboratori e personale ATA, passando attraverso la componente docenti e gruppo GLHI.

In particolare i docenti di sostegno devono partecipare ed intervenire in situazioni che richiedono maggiore attenzione, in particolare affiancando gli allievi nelle discipline "critiche" (quelle rilevanti per lo specifico percorso di studi e quelle in cui si registrano le maggiori difficoltà) alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. I docenti curricolari, in collaborazione con i DOS, devono elaborare una programmazione didattica che preveda sia misure compensative che dispensative, attivando modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Quest'anno il nostro Istituto ha nuovamente promosso un percorso di formazione online (dislessia amica) per i docenti. La partecipazione dei nuovi docenti è stata significativa. Il nostro Istituto dovrebbe, per il prossimo anno, impegnarsi a fornire, anche avvalendosi delle risorse del CTS, per i propri insegnanti:

- corsi di formazione e informazione specifica sui DSA e BES, anche in rete con altri Istituti superiori della zona; tali corsi dovrebbero mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica;
- corsi di formazione per i docenti di sostegno nelle materie di indirizzo specifiche; tali corsi dovrebbero puntare all'acquisizione di conoscenze sulla base delle quali elaborare modalità e tecniche d'intervento didattico sensate e mirate;

Successivi corsi potrebbero essere previsti su tematiche specifiche via via emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti ed in itinere.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Nell'ambito dei Dipartimenti i docenti per ciascuna disciplina hanno strutturato le unità di apprendimento. Le metodologie di insegnamento restano per lo più tradizionali ma i supporti informatici e le tecnologie vengono talvolta utilizzate facilitando prassi inclusive. L'istituto prevede l'utilizzo di una griglia di valutazione appositamente compilata per gli alunni diversamente abili. Per il prossimo anno si potrebbe dettagliare ulteriormente tale griglia, all'interno dei PEI, sulla base delle difficoltà specifiche dell'allievo, degli obiettivi prefissati e delle metodologie, adottate al fine di facilitare la partecipazione didattica.

La scuola non realizza ancora attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica. L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario non può prescindere da quello delle discipline "critiche". L'assegnazione dei casi, per il prossimo anno, dovrebbe rispondere a criteri di continuità, professionalità e formazione del docente, nonché all'intesa venutasi a creare tra allievo e insegnante.

Quest'anno sono state attivate con successo iniziative mirate alla prevenzione del bullismo e delle dipendenze patologiche. Inoltre anche quest'anno è stato offerto un servizio di supporto psicologico con un'esperta in psicologia dell'età evolutiva. Anche per il prossimo anno è auspicabile proseguire il percorso avviato.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'Istituto è inserito nella rete di scuole per l'Inclusione del territorio flegreo, ha partecipato al seminario sul progetto PAS organizzato dal CTS e ha aderito agli incontri e ai percorsi di formazione proposti dal CTI.

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Per quanto riguarda l'area degli alunni diversamente abili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Non ci sono al momento iniziative specifiche per promuovere una maggiore partecipazione delle famiglie alle decisioni sulle attività educative, se non gli incontri abituali tra i docenti e le famiglie, ma è auspicabile che per il prossimo anno possano esserne intraprese delle altre.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Quest'anno sono stati tenuti diversi corsi in ore pomeridiane a cui hanno partecipato alcuni ragazzi con bisogni educativi speciali (PON di vela, matematica, teatro, danza, lingua straniera, scrittura, scienze). Durante il secondo quadrimestre sono stati attivati corsi di recupero e sostegno sia in itinere sia pomeridiani per tutti gli alunni con carenze formative. Per il prossimo anno si auspica una maggiore personalizzazione dei curricoli, che prevedano anche moduli interdisciplinari.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso le riunioni dipartimentali ma il lavoro è poco incentrato su tematiche come il sostegno all'apprendimento e l'inclusione. Va segnalata l'attività di peer education nella prevenzione del bullismo.

Per il prossimo anno è auspicabile ricorrere maggiormente alle attività di peer education e di tutoring per l'assistenza e l'accoglienza degli alunni nelle nuove classi.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La scuola, che è dotata di cinque aule 2.0, di due laboratori di informatica e uno multi mediale, di due aule LIM, oltre alle LIM mobili, nonché di sette laboratori di disciplina, anche quest'anno ha implementato gli strumenti multimediali dei laboratori e aggiornato i sistemi informatici.

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Quest'anno sono stati realizzati diversi gruppi tecnici (GLHI) per gli alunni BES che hanno scelto di iscriversi presso la nostra scuola. I documenti relativi (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza (scuola secondaria di I grado), in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Nel mese di giugno si sono tenuti dei colloqui telefonici e degli incontri con le famiglie e con i docenti della scuola di provenienza di alcuni neo-iscritti con diversa abilità, ciò al fine di favorire l'inserimento e la continuità didattica.

La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali; in tal senso sono stati diversi convegni, sia ospitati nel nostro Istituto che in altre strutture, dedicati all'orientamento degli alunni delle classi quinte.

Inoltre, nell'ottica di costruire un progetto di vita, in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, e al fine di incrementare le possibilità del futuro inserimento lavorativo, l'Istituto partecipa al progetto di alternanza scuola-lavoro. Tutti gli allievi BES dell'Istituto hanno preso parte alle attività di stage dell'alternanza scuola-lavoro, in alcuni casi supportati dai docenti di sostegno.

Nei prossimi anni sarebbe auspicabile la creazione di un progetto di vita specifico per gli alunni diversamente abili in modo che l'istituzione scolastica possa dare un contributo concreto al loro inserimento nella società una volta terminato il percorso di studi.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.**

**La Dirigente Scolastica**

**Donatella Mascagna**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lvo 39/93